

*I giovani e la
percezione del rischio*
Monica FABRIS,
Presidente Episteme

Italian AXA paper n.6



ridefiniamo / la protezione



Obiettivi e metodologia

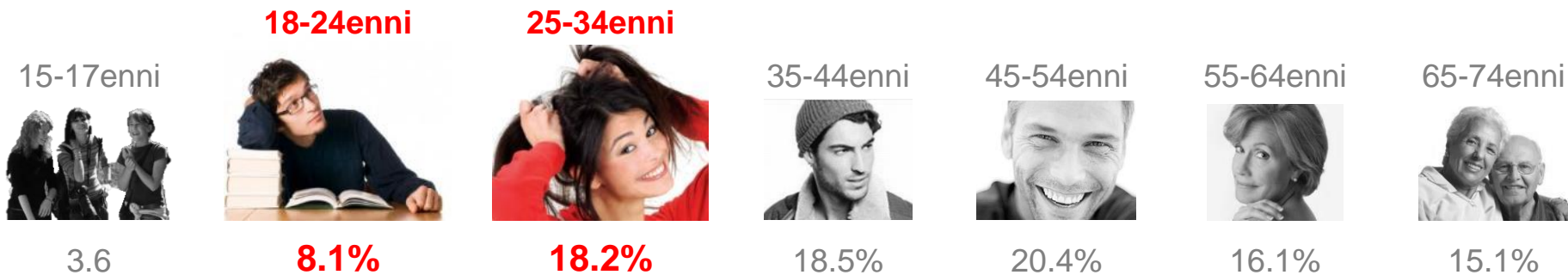
- Al fine di conseguire gli obiettivi indicati è stato adottato un impianto di ricerca quali-quantitativo scandito in due moduli:
 1. Focus group con giovani dai 18 ai 34 anni
 2. L'inserimento nella piattaforma Atlas – lo scenario socioculturale di Episteme in partenza a maggio 2012 – di item relativi agli obiettivi di ricerca sopra descritti. La rilevazione Atlas consiste in **2000 interviste effettuate con tecnica face-to-face** ad un campione rappresentativo della popolazione italiana per sesso, età, titolo di studio, area geografica e ampiezza comune di residenza
 3. Indagine Cawi sul target 18-34 anni



La tassonomia delle generazioni

- **BABY BOOMERS: Nati tra il 1945 ed il 1964.** Il termine, nato in Nord America, fa riferimento al sensibile aumento demografico avvenuto negli Stati Uniti e in Europa in quegli anni, conosciuto appunto come *baby boom*
- **GENERAZIONE X:** Composta dai nati all'incirca **tra il 1960 e il 1980**, è la generazione cresciuta durante la guerra fredda in Europa e che quindi ha assistito al collasso dell'Unione Sovietica. La Generazione X si caratterizza per la mancanza di ottimismo nel futuro, lo scetticismo, la sfiducia nei valori tradizionali e nelle istituzioni, atteggiamenti associabili allo stato di precarietà lavorativa condiviso da una parte consistente.
- **I MILLENNIALS (GENERAZIONE Y, ECHO BOOMERS):** Costituita dai nati **tra gli anni '80 e i primi anni 2000**, è stata la prima generazione a crescere senza la minaccia della guerra fredda, ma anche a confrontarsi con una crisi economica di portata globale, che ne riduce le prospettive di benessere e realizzazione. Si caratterizza per l'elevata familiarità con i media e le tecnologie digitali.

I Millennials in cifre: la distribuzione percentuale e la scolarità



SCOLARITÀ:

Elementare

Tot Pop: 11%
18-24enni: **0%**
25-34enni: **0%**

Media inferiore

Tot Pop: 30.4%
18-24enni: **26.8 %**
25-34enni: **16.6 %**

Media superiore

Tot Pop: 42.6%
18-24enni: **53.8%**
25-34enni: **51.8%**

Università

Tot Pop: 16.1%
18-24enni: **19.5%**
25-34enni: **31.6%**



Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori %

ridefiniamo / la protezione



Un universo eterogeneo

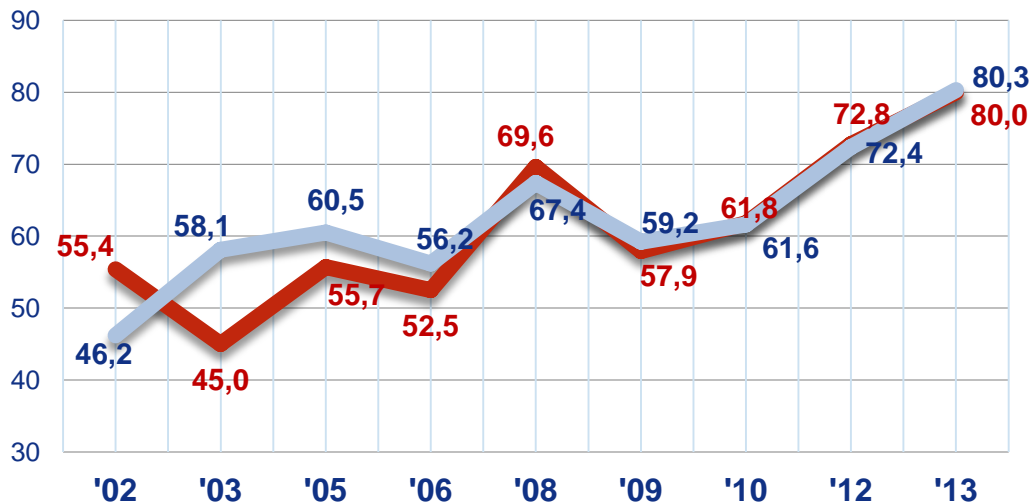
Per caratteristiche evolutive, priorità psicologiche/esistenziali e temi di interesse:

ETÀ	CARATTERISTICHE EVOLUTIVE, PRIORITÀ PSICOLOGICHE/ESISTENZIALI	TEMI D'INTERESSE
18-24	Allargamento della visione del contesto. Sperimentazione della socialità Consolidamento del sistema di valori/modelli di riferimento	Gli eroi, i modelli di riferimento L'emancipazione
25-34	Raggiungimento piena indipendenza (economica, abitativa) Orientamento alla generatività	La definizione del talento e del progetto esistenziale L'approccio al mondo del lavoro

Ma anche per appartenenza socioculturale e sistemi valoriali:

APPARTENENZE SOCIOCULTURALI E SISTEMI VALORIALI
Amore per le novità, moda, tecnologia, liquidità delle relazioni. 18-24enni: 25.8%; 25-34enni: 26%
Amore per la cultura e apertura al multiculturalismo, spirito libertario e partecipazione. 18-24enni: 9.1%; 25-34enni: 25.2%
Incoerenza e disorientamento, primato del piacere, consumismo, paura. 18-24enni: 8.2%; 25-34enni: 17.2%
Difesa dello stato sociale, amore per la natura, consumerismo, morale civica. 18-24enni: 3.8%; 25-34enni: 14%
Centralità della famiglia, della nazione e delle tradizioni, sindrome da stato d'assedio. 18-24enni: 5.6%; 25-34enni: 8.7%

Una generazione che eredita una prospettiva difficile

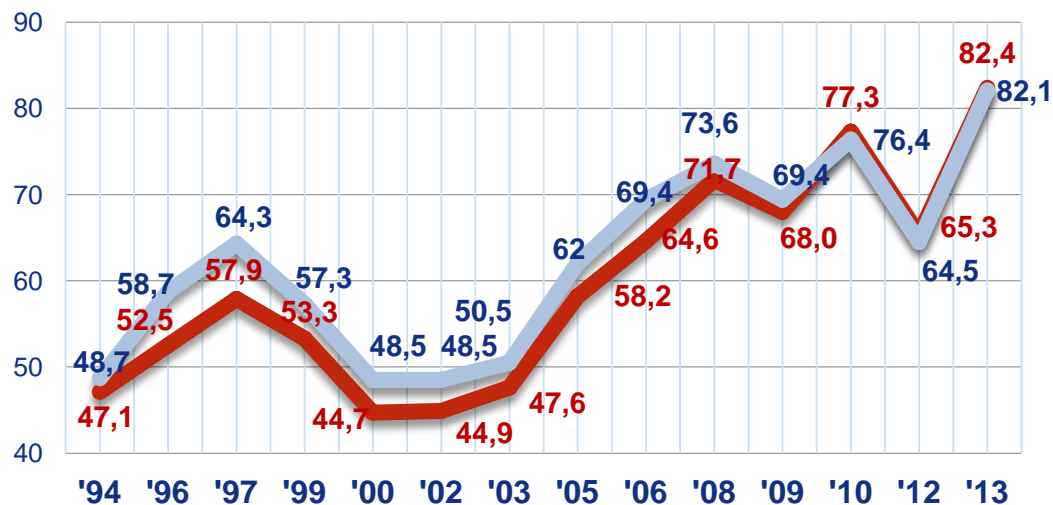


«Ho paura che il futuro non ci riservi nulla di buono»

Tot. Pop. 82.0

«Le prossime generazioni avranno minori disponibilità economiche e prospettive di carriera»

Tot. Pop. 84.9



18-24enni
25-34enni

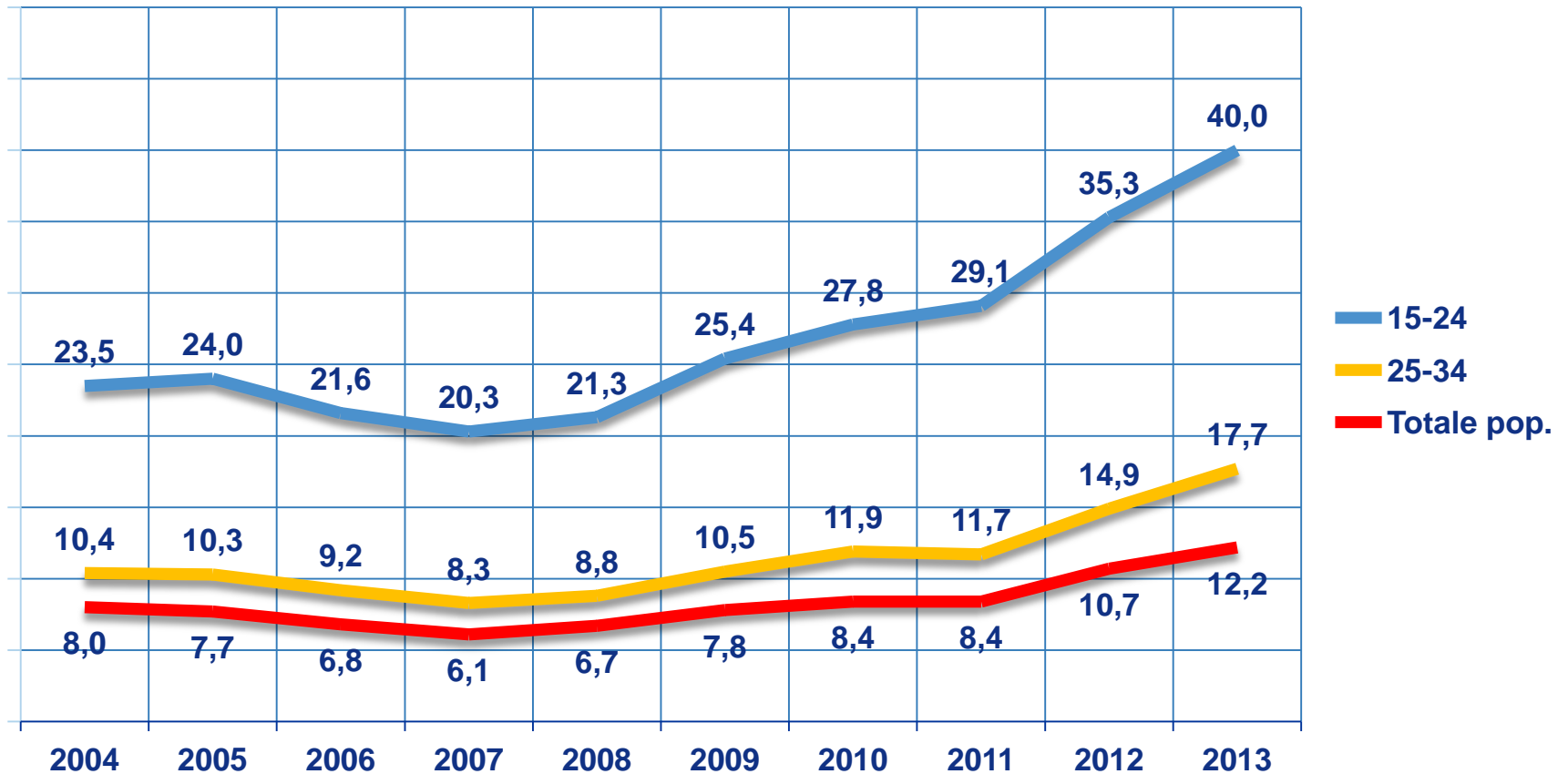
Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori % (molto+abbastanza)



ridefiniamo / la protezione



I Millennials in cifre: il tasso di disoccupazione



Fonte: dati Istat

ridefiniamo / la protezione



La soddisfazione per gli aspetti della vita

S22 Lei si considera molto, abbastanza, poco o per niente SODDISFATTO per quanto riguarda...
(Leggere, 1 risposta per ogni frase)

Molto + Abbastanza Soddisfatti	Tot. Pop.	18-24enni	25-34enni
i rapporti familiari, amicali	94.0	93.3	95.2
la casa in cui abita	89.1	90.3	85.8
il suo stato di salute	87.1	95.2	91.5
la sua vita in generale	84.0	87.9	82.5
la sua forma fisica	81.2	88.1	84.6
l'impiego del tempo libero	79.6	87.3	79.1
la città / il paese in cui vive	76.8	77.7	69.6
il suo lavoro	56.9	40.4	45.2
il tipo di consumi/acquisti che può permettersi	55.9	58.8	49.4
la sua situazione economica/finanziaria	47.4	46.9	33.8



Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori %

ridefiniamo / la protezione

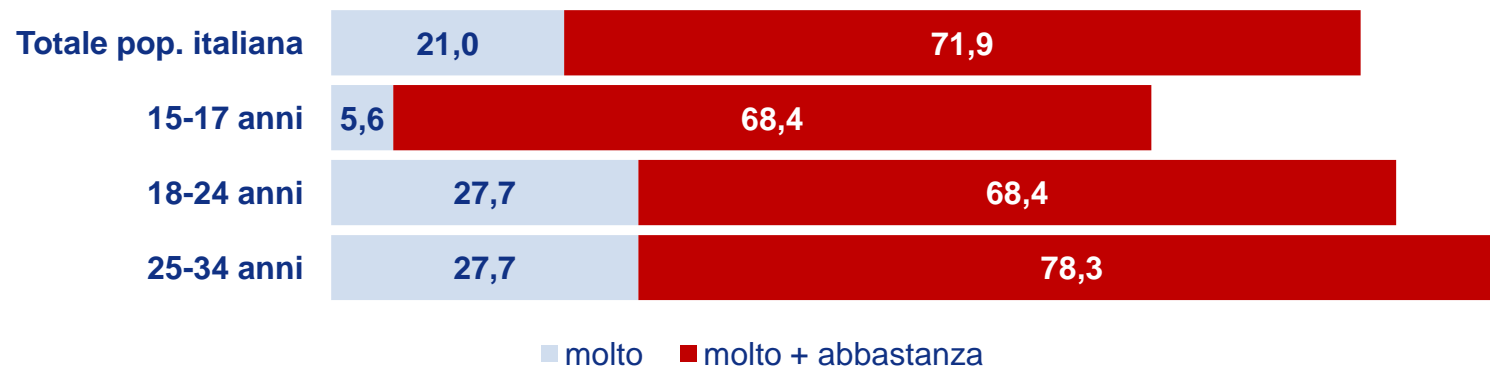


Il rapporto con il denaro

- **UNA GENERAZIONE CON UN RAPPORTO CONFLITTUALE CON IL DENARO**
 - Costretti a ricorrere all'aiuto dei genitori
 - Lo vivono come vincolo più che opportunità come fenomeni di contro-dipendenza



«Le mie aspirazioni e i miei desideri incontrano molti limiti e barriere»



Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori %

ridefiniamo / la protezione



Il conflitto intergenerazionale

- Si osserva la **riemersione del conflitto intergenerazionale**, che però non assume forme attive di contrapposizione

Anni 60-70	Scontro sociale
Anni 80-2000	Pacificazione
Anni 2008-2013	Competitività
2014 - ...	Risentimento

- Se da un lato i giovani si considerano **privilegiati rispetto alle generazioni precedenti**, per le quali la libertà di scelta era sottoposta ai condizionamenti familiari e sociali
«i nostri genitori si accontentavano di altro: la famiglia, il lavoro erano quelli. Noi possiamo scegliere...in teoria, perché in pratica dobbiamo accontentarci molto di più» (Mi, 25-34 anni)
- Dall'altro, addossano la responsabilità della rarefazione delle opportunità di lavoro e vita dignitosa agli adulti, a cui si rimprovera irresponsabilità, avidità e mancanza di lungimiranza
«a me viene rabbia: mia mamma si è laureata a 21 anni e ha trovato subito lavoro, ha comprato casa, ha fatto la carriera universitaria e ora ha la sua bella pensione» (Rm, 25-34 anni)
«siete voi i colpevoli di questo disastro, voi che avete allargato a dismisura il debito pubblico, senza curarvi delle generazioni future» (Rm, 25-34 anni)



Nonostante il clima sociale emerge un ritratto positivo



**FLESSIBILMENTE
SOCIEVOLI**

OLTRE LA PAROLA



**AFFETTUOSI
ED EMOTIVI**



**ATTENTI
ALL'ASPETTO**



**APPASSIONATI
MA PRAGMATICI**



**CURIOSI,
APERTI,
DESIDEROSI DI
FARE NUOVE
ESPERIENZE**



**ALLEGRAEMENTE
CONSUMISTI**



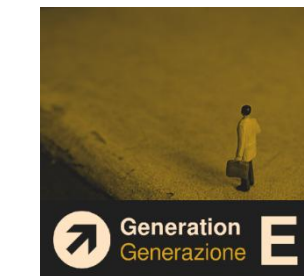
**DISTANTI
DALLA
POLITICA
MA NON
DISIMPEGNATI**

**DIGITALI E
IPERCONNESSI**



**IN VIAGGIO,
NON IN FUGA**

INTRAPRENDENTI



GENERAZIONE E

Oggetti simbolo dei giovani di oggi



Smartphone always on



*Dal possesso dei beni
all'accesso condiviso
Il possesso dell'auto non rappresenta
più il traguardo della maturità*



Dall'auto o moto alla bici



*Dalla 'generazione Erasmus'
alla 'generazione migrante'*



*L'apericena: meno caro del ristorante,
più socializzante della discoteca*

***Evidente alla base
di molte di queste
scelte il downgrading
materiale***

La generazione dell'incertezza

- La **gestione dell'incertezza** rappresenta il tema chiave di questa generazione e avviene tramite l'adozione di molteplici strategie
 - **Difensive di controllo e/o rimozione** come
 - l'immersione in una nuvola di affettività ('la generazione del 'TVB')
 - la **performatività esasperata**
- **Ma soprattutto** attive di **flessibilità e accettazione del cambiamento**
- L'incertezza come condizione del contesto si riverbera sulle esistenze in costruzione dei giovani e genera il timore diffuso di non riuscire a realizzare i propri obiettivi: autorealizzazione, affetti, casa, famiglia
- Il **lavoro**, o meglio lo spettro della mancanza di lavoro, gioca dunque un ruolo fondamentale
 - L'**incertezza oggettiva** relativa a quest'ambito si trasferisce all'**intero progetto di vita**, è la principale responsabile dell'**ansia esistenziale**



Priorità di vita (scala di Maslow)

S21 Fra le cose che si possono domandare alla vita, qui di seguito elencate, quali sono per lei le TRE più importanti? Indichi separatamente la prima, la seconda e la terza. (Registrazione 1a, 2a e 3a risposta)

1 ^a citazione	Tot. Pop.	18-24enni	25-34enni
sentire affetto intorno a sé	38.4	37.9	36.0
sentirsi al riparo e al sicuro dai pericoli	15.2	14.5	10.8
fare una vita intensa e piena di esperienze	12.0	19.2	15.9
sentire la stima e l'approvazione delle persone che la circondano	9.9	8.3	10.2
imparare/arricchire le proprie conoscenze	6.5	3.8	6.2
fare il proprio dovere	5.8	2.4	4.9
avere molto denaro	4.1	3.7	4.8
aver successo e diventare qualcuno	3.8	5.0	5.2
viaggiare	1.9	0.8	1.8
divertirsi	1.5	3.8	4.0
fare una vita intensa di relazioni sociali	1.0	0.6	0.2

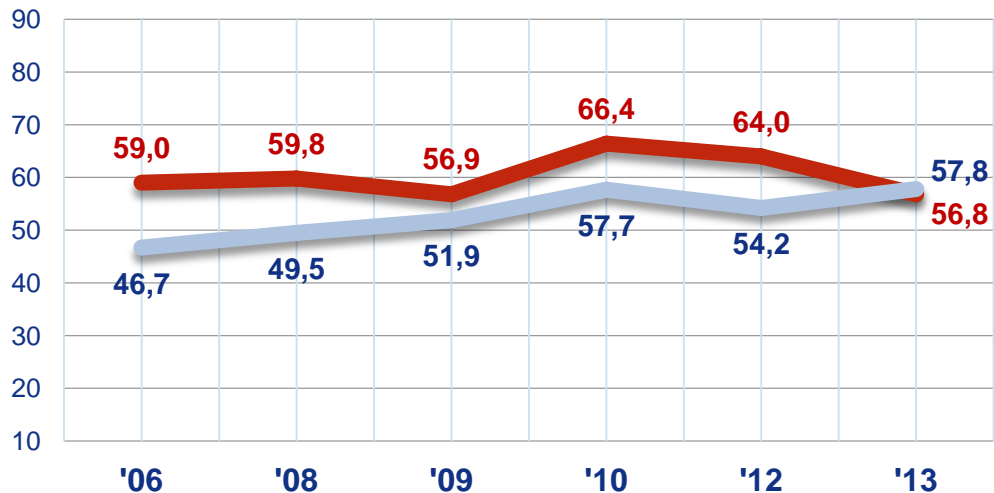


Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori %

ridefiniamo / la protezione



La generazione dell'incertezza

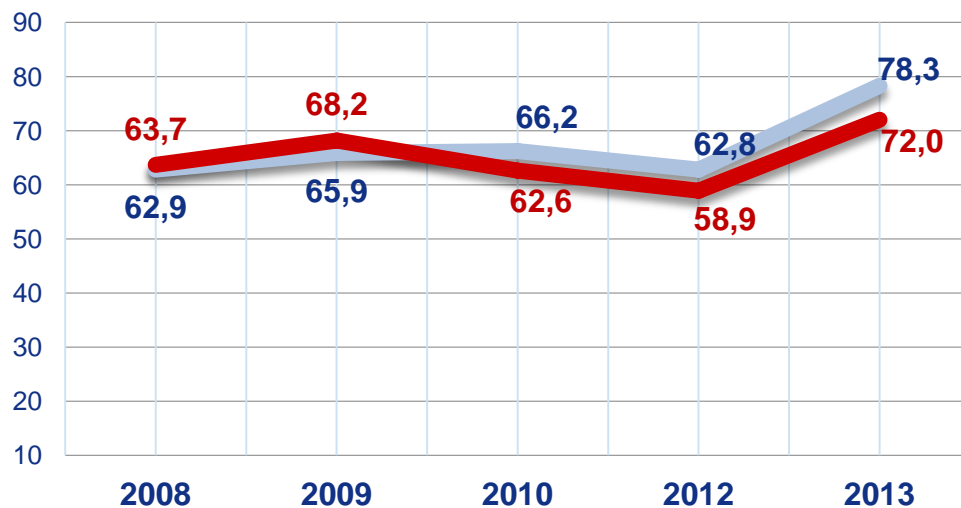


«Amo trovarmi in situazioni sconosciute e circondato da persone nuove»

**Tot. Pop.
47.0**

«Cerco il più possibile di fare scelte non vincolanti, in modo da poterle cambiare in futuro»

**Tot. Pop.
70.2**



18-24enni
25-34enni

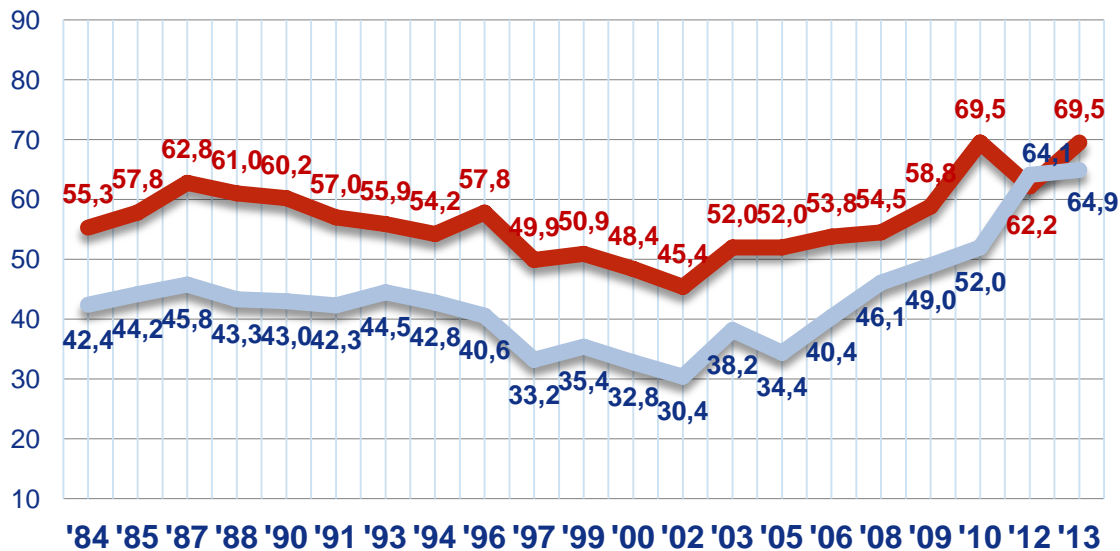
Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori % (molto+abbastanza)



ridefiniamo / la protezione



La generazione dell'incertezza

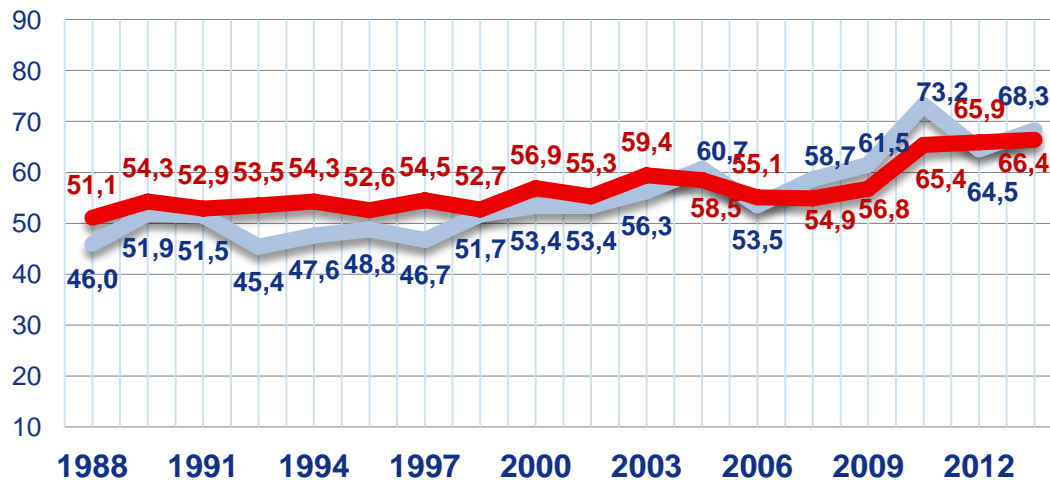


«Cerco situazioni nuove, stimolanti, in cui sia presente il gusto del rischio e dell'avventura»

**Tot. Pop.
49.1**

«Sento di essere il tipo di persona che potrebbe mettersi in affari da solo»

**Tot. Pop.
58.4**



18-24enni
25-34enni

Base: ATLAS 2013 popolazione italiana 15-74 anni – Valori %
(molto+abbastanza)



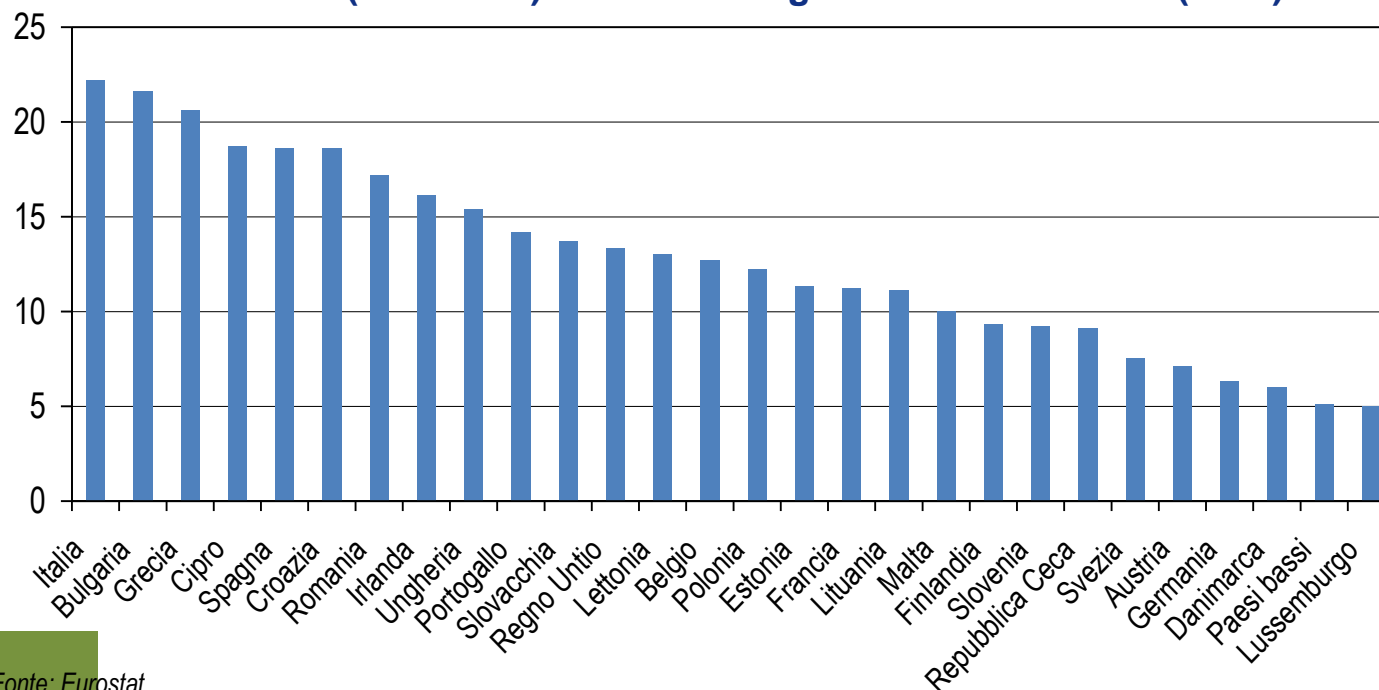
ridefiniamo / la protezione



La gestione del cambiamento

- Questa generazione non si sente solo **protagonista e artefice** del **cambiamento dei modelli culturali dominanti**, ma anche, in una certa misura, **vittima**
 - Se è **orgogliosa** della propria **resilienza**, del coraggio, della capacità di tollerare l'incertezza e assumersi il rischio di percorrere strade nuove/originali in piena autonomia
 - È però anche **sofferente e lacerata**

I NEET (15-24anni): incidenza negli stati membri UE28 (2013)



Fonte: Eurostat.

Episteme.

ridefiniamo / la protezione



I significati del rischio

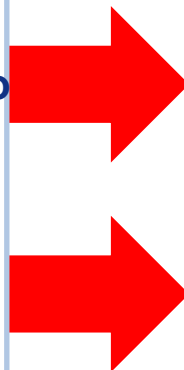
- Si conferma l'**attrattiva** nei confronti **del rischio** sulla base del **valore emancipativo** ad esso riconosciuto: rischio è adrenalina, futuro, opportunità, cambiamento, libertà
- Intervengono però due interferenze
 - In un quadro di incertezza l'**assunzione del rischio può venire inibita**
 - L'incertezza stessa rischia di trasformarsi in certezza negativa
- Più che una dimensione da evitare il rischio rappresenta una dimensione di cui riappropriarsi
- La mission delle assicurazioni diventa quella di 'aiutare' i giovani a rischiare più che proteggerli dal rischio



I nuovi bisogni e le assicurazioni

Nuovi bisogni

- Ridurre il tasso di l'incertezza, da cui deriva l'ampio riconoscimento del ruolo delle assicurazioni
- Visualizzare traiettorie e percorsi evolutivi



Conseguenze per le assicurazioni

Passare dalla protezione
all'abilitazione al rischio

Fare leva sulla speranza e sulle opportunità e non sulla paura



Mappa dei rischi e ruolo/funzioni dell'assicurazione

**ESISTENZIALI
GENERALI**

- ▶ Rischi emotivi/affettivi: non trovare il partner giusto/perderlo, problemi di coppia, relazioni sbagliate, non essere un bravo genitore, problemi psicologici (dipendenze, depressione) **NON ESISTONO; ASCOLTARE CONSIGLI AMICI/GENITORI**
- ▶ Rischi vecchiaia: pensione : **POLIZZA INTEGRATIVA;**
- ▶ Rischi per la vita: morte (**SOLO IN CASO DI FAMIGLIA**) **POLIZZA VITA**
- ▶ Rischi istituzionali: errori giudiziari

- ▶ Rischi esistenziali/lavorativi: non trovare lavoro/ non raggiungere i propri obiettivi professionali **PIANI DI ACCUMULO, NUOVI PRODOTTI SPECIFICI**
- ▶ Rischi economici: mettersi in proprio **COMPETENZA, PONDERAZIONE; PIANI DI ACCUMULO, NUOVI PRODOTTI SPECIFICI**
- ▶ Rischi psicologici: dipendenze (gioco, droga), condotte devianti **SOCIALI**
- ▶ Rischi sociali: libertà di pensiero, anticonformismo **RINUNCIA ALLA LIBERTÀ**
- ▶ Altri rischi

**NECESSARI
O INVOLONTARI**

CONDIVISIONE

**PER SCELTA
O VOLONTARI**

ABILITAZIONE

- ▶ Rischi quotidiani : uso auto, moto (**ASSICURAZIONE**), bici?
- ▶ Rischi materiali: furto auto, moto (**ASSICURAZIONE**) cellulare, PC **NON PENSARCI; (SOLO MI) ASSICURAZIONI; viaggi (bagaglio, recesso) ASSICURAZIONE**
- ▶ Rischi fisici: infortuni (parzialmente invalidanti (**LAVORATORI AUTONOMI**) **POLIZZA INFORTUNI**

- ▶ Rischi fisici: sport dinamici, violenti, estremi , viaggi avventurosi **ATTREZZATURE ADEGUATE, TRAINING, RISPETTO REGOLE, PRUDENZA, RESPONSABILITÀ, (SOLO MI) POLIZZA INFORTUNI**

RIPARAZIONE

Rischi per la salute: alcool, fumo, mangiare male **EVITARLI IL PIÙ POSSIBILE; EDUCAZIONE**

- ▶ Rischi economici: investimenti , mutuo casa (**COMPETENZA, CONSULENZA**);

**SPECIFICI
(FISICI MATERIALI)**



ridefiniamo / la protezione



L'assicurazione: mandato e funzioni

I giovani assegnano all'assicurazione il mandato di **supporto al risk taking** che si esplica secondo tre modalità fondamentali



RIPARAZIONE (DEL DANNO)

Assicurazione come 'risarcimento' o 'sollevio' economico' in caso di danno subito o perdita

«un'assicurazione sulla vita non evita la morte del padre, ma può offrire ai figli un sollievo, alleviando le loro preoccupazioni economiche»



CONDIVISIONE (DEL RISCHIO)

Assicurarsi = gesto di responsabilità verso se stessi /gli altri in cui l'assicurazione si pone come

coadiuvante/partner

«lo stato non ci darà una pensione dignitosa: occorre essere responsabili e fare la pensione integrativa»

«fare un PAC è un gesto di responsabilità verso me stesso e l'assicurazione mi dà una mano»



ABILITAZIONE (AL RISCHIO)

Assicurarsi come stimolo a rischiare e supporto a farlo meglio

«sarebbe bello poter avere un'assicurazione che ti sostiene quando apri un'attività tua»

«se faccio una polizza per gli infortuni sportivi è perché mi piace fare snowboard e voglio sentirmi più tranquillo mentre rischio»